

## IL TIRRENO

La piscina del Campone resta aperta. Sarà gestita da una società sportiva

# La piscina del Campone resta aperta Sarà gestita da una società sportiva

**PORTO S. STEFANO.** «La piscina sta per chiudere». La voce sta facendo il giro del paese e delle località limitrofe destando allarme e preoccupazione in quanti vi lavorano o la frequentano per praticare sport a livello agonistico o amatoriale, oltre che per terapie riabilitative. Per fortuna, però, si tratta di una voce completamente priva di fondatezza come confermano sia il sindaco Nazzareno Alocci che i responsabili delle società sportive.

Quello che invece è certo è che l'impianto, dopo più di un anno di gestione diretta da parte del Comune che lo ha indubbiamente rilanciato, è giunto ad un bivio. Un bivio anomalo perché costituito da una strada strettissima, pressoché impraticabile, e da una grande arteria che sarà probabilmente quella che verrà imboccata. Fuor di metafora, l'amministrazione comunale, pur con tutta la buona volontà, non può continuare ad accollarsi l'impianto con i relativi costi e dovrà decidersi a darlo in gestione ad una società sportiva. «Con il bilancio e la finanziaria attuale - osserva il sindaco - non possiamo tenere il personale alle dipendenze dirette del Comune. In questo periodo abbiamo dimostrato quanto teniamo a questo impianto ma adesso occorre trovare forme di gestione indiretta.

Pensiamo quindi di dare la piscina in concessione ad una società sportiva disposta a prenderla ovviamente con tutte le garanzie e l'impegno dell'amministrazione che farà la sua parte». Alocci insiste molto sulla necessità di instaurare un rapporto di collaborazione tra i soggetti interessati che sarebbero poi le società Argentario Nuoto, Rari Nantes Argentario e Gao Brinella che utilizzano regolarmente la struttura.

E la richiesta del sindaco non cade nel vuoto almeno per quanto concerne l'Argentario Nuoto, gruppo dato oggi come il più probabile successore dell'ente locale nella gestione della piscina «I tre ragazzi». «Ci siamo incontrati oltre un mese fa con gli amministratori comunali - racconta in proposito Roberto Schiano, presidente del sodalizio - ed abbiamo aderito a tutte le loro richieste inviando bilanci, coperture finanziarie, inventario, elenco dei tesserati e quant'altro. Abbiamo dato,

insomma, la nostra disponibilità incondizionata a collaborare ed ora stiamo aspettando una risposta». Che verrà, presumibilmente, dopo che amministratori e tecnici comunali avranno vagliato tutte le documentazioni ad essi pervenute. Ad ogni modo, essendo la stagione al termine, è probabile che il passaggio non avvenga fino a settembre. Nel frattempo, il servizio verrà garantito con proroghe continue di 15 giorni.